



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020

OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo e il Fondo di Sviluppo e Coesione

ASSE PRIORITARIO II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

AZIONE: 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad. Es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti ecc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito di impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).

AZIONE: 9.5.9 Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati al potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza fissa dimora e per il sostegno alle persone senza fissa dimora nel percorso verso l'autonomia.

INVITO A PRESENTARE UN PIANO DI AGGIORNAMENTO PER LA PROROGA ONEROSA DEL TERMINE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 3955/2020 "NUOVE MISURE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (adulti e minori) E DELLE LORO FAMIGLIE - ANNO 2021

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A1. Finalità e obiettivi

Il presente invito, in attuazione della d.g.r. 6517/2022, è rivolto agli Enti Beneficiari dei progetti approvati con D.D.S. n. 5577/2021 e 6355/2021, con l'obiettivo di integrare il finanziamento e prorogare il termine finale di realizzazione degli interventi attivati, per garantire la continuità degli interventi e potenziare le attività di contatto e di presa in carico (in quantità, tempi e qualità), in coerenza con le finalità e i risultati attesi dalle operazioni già finanziate, tenuto conto della loro caratterizzazione di "funzioni" sociali essenziali.

I soggetti beneficiari, attraverso l'integrazione delle risorse di cui al presente Avviso, proseguiranno la realizzazione degli interventi fino al 31 gennaio 2023.

Il piano di aggiornamento, comprensivo dell'incremento del costo totale inizialmente approvato e della proroga del termine delle attività progettuali, non altera le condizioni con cui è stato concesso il contributo e non modifica in maniera sostanziale i progetti finanziati, ed in particolare:

- non modifica gli elementi essenziali di ciascuno dei progetti originariamente finanziati;
- non introduce nuove e diverse condizioni;
- non estende l'ambito di applicazione dei progetti, bensì garantisce che gli interventi assicurino il completamento del percorso progettuale senza alternarne la natura originaria e rafforzandone l'efficacia in termini di risultati raggiunti e di sostenibilità.

A.2 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del presente invito sono i partenariati dei n. 35 progetti già identificati nei progetti approvati con D.D.S. n. 5577/2021 e 6355/2021.

A.3 Dotazione finanziaria

Le risorse complessive, pari a euro 3.700.000,00, disponibili sull'esercizio 2022, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Asse II Inclusionione Sociale e lotta alla povertà Missione 12. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia – Programma 4, sui capitoli 10917 (UE 50%), 10924 (STATO 35%), 10939 (REGIONE 15%) - Amministrazioni Pubbliche- e sui capitoli 10918 (UE 50%), 10925 (STATO 35%), 10940 (REGIONE 15%) - Istituzioni sociali private, state individuate a seguito di economie sulle risorse programmate sull'Asse II in base alle risorse effettivamente assegnate e/o validate all'esito dei controlli di primo livello.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il contributo pubblico integrativo verrà assegnato agli Enti Beneficiari che compongono il partenariato dei 35 progetti già approvati con il D.D.S. n., n. 5577/2021 e 6355/2021, aderenti

al presente invito, a seguito di manifestazione di interesse, fino ad un massimo del 50% del finanziamento pubblico inizialmente concesso con decreto n. 5577 del 23 aprile 2021 e 6355 del 13 maggio 2021.

Il contributo pubblico massimo assegnabile (iniziale e integrativo) è in ogni caso pari all'80% del costo complessivo del progetto.

B.2 Oggetto dell'incremento

In conformità al punto B2 dell'Avviso cui al d.d.s. 52/2021, le proposte progettuali finanziate sono strutturate secondo 4 linee di intervento, ciascuna delle quali declinate attraverso 3 macro azioni come di seguito richiamate:

Linea 1 - Percorsi di sostegno alla vulnerabilità

macro azione 1: presa in carico e la progettazione individuale

macro azione 2: accoglienza abitativa temporanea

macro azione 3: sviluppo percorsi di autonomia, responsabilizzazione e supporto tra pari

linea 2 - Percorsi di supporto alla famiglia

macro azione 1: interventi di supporto a familiari delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

macro azione 2: interventi di supporto alla genitorialità

macro azione 3: interventi per il recupero delle relazioni familiari

Linea 3 - Percorsi propedeutici ai processi di inclusione attiva

macro azione 1: percorsi di accompagnamento all'inserimento lavorativo

macro azione 2: percorsi lavorativi intramurari

macro azione 3: percorsi di inclusione propedeutici all'inserimento lavorativo

linea 4 percorsi di cura del territorio e con il territorio

macro azione 1: percorsi di capacity building rivolti agli operatori dei servizi, delle scuole e alle famiglie, ai volontari

macro azione 2: percorsi di integrazione sociale e raccordo territoriale

macro azione 3: percorsi di sensibilizzazione della cittadinanza

In sede di risposta alla presente manifestazione di interesse, la struttura dei progetti approvati, inclusa l'obbligatorietà delle linee di intervento 1 "Percorsi di sostegno alla vulnerabilità" e 4 "Percorsi di cura del territorio e con il territorio", dovrà essere mantenuta e non potrà quindi essere modificata. Gli interventi di accoglienza abitativa devono, inoltre, essere realizzati nelle aree urbane, secondo quanto previsto dal citato Avviso.

Attraverso la partecipazione alla presente manifestazione di interesse i partenariati presentano pertanto, una proposta integrativa del progetto già approvato a copertura delle attività dal 1° luglio 2022 al 31 gennaio 2023. In ragione dei bisogni emergenti nel territorio di riferimento il suddetto piano di aggiornamento potrà prevedere:

- l'integrazione di ore aggiuntive nel quadro delle linee di intervento e macro azioni del progetto approvato, attraverso le risorse professionali già contrattualizzate o l'individuazione di nuove;
- l'intensificazione delle linee di intervento e macro azioni del progetto approvato (ad esempio, per accrescere le opportunità di presa in carico e accoglienza inizialmente previste);
- l'integrazione delle risorse destinate alle indennità versate ai partecipanti per i tirocini.

Nel caso in cui il progetto approvato prevedesse anche interventi di accoglienza abitativa temporanea sarà confermata l'articolazione in due Sub progetti con due piani dei conti, con le rispettive proposte di integrazione come da punto B.2.

Nel caso in cui nel corso della realizzazione del progetto siano state richieste e approvate da parte di Regione Lombardia modifiche del progetto e del piano dei conti o una variazione della composizione del partenariato, nella formulazione del piano di aggiornamento i partenariati dovranno tenere conto della più recente struttura di progetto e di piano dei conti approvati con riferimento alle attività svolte dall'avvio del progetto al 30 giugno 2022. Resta inteso che il piano di aggiornamento si pone in continuità temporale con l'iniziale termine previsto al 30 giugno 2022.

B.2.1 LOCALIZZAZIONE

La localizzazione degli interventi è rappresentata dall'intero territorio regionale. Ciascun progetto, in corso di realizzazione, interessa il territorio provinciale, in correlazione con gli Istituti Penitenziari/CPA/UEPE/USSM/IPM Beccaria, nonché il territorio sovra-provinciale.

Per quanto specificatamente riferito agli interventi di accoglienza abitativa temporanea gli stessi sono realizzati solo nelle aree urbane, come da allegato 2 al d.d.s. n. 52/21 (cfr. Allegato 2).

Non sono quindi ammissibili interventi di accoglienza abitativa in aree diverse da quelle urbane.

B.2.2 TEMPI E DURATA DEGLI INTERVENTI

I progetti in corso di attuazione di cui al d.d.s. n. 5577/2021 e 6355/2021, dovranno concludersi il 31 gennaio 2023.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili i costi del personale e gli altri costi necessari alla realizzazione del progetto, incluse le indennità di tirocinio, così come da dettaglio dei costi e relativo piano dei conti, approvato con d.d.s. 5577/2021 e 6355/2021.

Il costo totale del progetto, ai sensi dell'art. 68 ter par. 1 del reg. (UE) n. 1303/2013, è calcolato come segue:

- costi diretti ammissibili per il personale, rendicontati a costi reali;
- costi diretti per le indennità per i partecipanti a tirocini, rendicontati a costi reali;
- altri costi ammissibili (diversi da quelli per il personale e per le indennità) necessari per la realizzazione delle attività di progetto (ad es. costi indiretti, materiale di consumo, materiale di promozione e comunicazione, dispositivi di protezione individuale, di

sanificazione, interventi di prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici legati al COVID-19) calcolati nella misura del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Ai sensi dell'art.69, paragrafo 3 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 13 del Reg. (UE) n.1304/2013 non sono ammissibili gli interessi passivi, l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili.

In conseguenza all'applicazione del tasso forfettario il piano finanziario del progetto, oggetto di incremento, dovrà essere presentato come indicato nell'Allegato 2 e sarà così strutturato:

- A. Totale dei costi diretti per il personale
- B. Totale dei costi diretti per le indennità versate ai partecipanti per i tirocini
- C. Altri costi [C = 40% di A]
- D. Totale costi ammissibili [D=A+B+C]

I costi per il personale sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi di un progetto.

Nel caso di ricorso all'istituto del distacco di personale e per i costi dei titolari di cariche sociali, le condizioni di ammissibilità sono quelle definite all'interno delle Indicazioni Operative per la gestione e rendicontazione, di cui all'allegato 7 dell'Avviso adottato con d.d.s. n. 52/2021.

Per "spese dirette di personale" possono intendersi i costi relativi sia al "personale interno" sia al "personale esterno" direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento.

Per l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, laddove previsti, le spese riconosciute sono le indennità versate ai partecipanti ai tirocini.

Regione Lombardia ha approvato con DGR n. 7763/2018 gli "indirizzi regionali in materia di tirocini" in coerenza con le leggi regionali 22/2006, 19/2007, 30/2015, con le linee-guida definite il 25 maggio 2017 in sede di Conferenza Stato- Regioni e con gli indirizzi europei in materia di qualità dei tirocini. I tirocini devono essere conformi alla disciplina di riferimento e alle procedure adottate dalla Regione Lombardia (DG Istruzione Formazione e Lavoro, struttura Occupazione e occupabilità) e alla modulistica prevista (d.d.u.o. 10963/2016 - Approvazione modelli di convenzione e di progetto finalizzati all'inclusione sociale) disponibile sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Pena la non ammissibilità delle spese, le attività previste nei progetti finanziati sul presente avviso non possono essere oggetto di altri finanziamenti pubblici.

C.FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'invito, completa in tutte le sue parti, deve essere presentata esclusivamente attraverso "Bandi online" a partire **dalle ore 9,00 del 20 giugno 2022**, e, pena l'esclusione, **entro le ore 17,00 del 29 giugno 2022**.

Le domande di partecipazione all'invito sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "invia al protocollo". Ai fini della suddetta procedura il sistema informatico rilascia in automatico numero e data di protocollo dell'avvenuta presentazione della comunicazione di partecipazione all'invito o di rinuncia, come sopra dettagliato. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella

sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporterà il numero identificativo già in essere, a cui fare riferimento in tutte le fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda di partecipazione include:

- o la descrizione degli interventi che si intendono sostenere a seguito dell'incremento delle risorse al fine di garantire la prosecuzione al 31 gennaio 2023 e la motivazione delle scelte connesse all'allocazione delle risorse;
- o la descrizione del grado di avanzamento procedurale con una sintetica descrizione dei risultati raggiunti al 30 aprile 2022;
- o il piano dei conti con la rimodulazione delle risorse integrative nei limiti dell'entità dell'agevolazione concedibile;
- o il dettaglio dei costi d in coerenza con l'incremento delle risorse richieste;
- o la scheda di monitoraggio in coerenza con l'incremento delle risorse richieste e degli interventi che si intendono realizzare;
- o l'aggiornamento della dichiarazione di interesse delle Direzioni dei Servizi (IP/IPM/CPA/UEPE/USSM), completa della Relazione di concertazione a seguito dell'incremento delle risorse richieste e degli interventi che si intendono sostenere.

Tale aggiornamento non determina in alcun modo una modifica delle finalità e delle caratteristiche dei progetti cofinanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui al decreto 52/2021, né altera la struttura degli stessi che rimane pertanto invariata, non estende o modifica l'ambito di applicazione dei progetti e, non ne altera la natura originaria, così come già richiamato nel precedente punto A1, ma integra le risorse già allocate.

Gli enti beneficiari che compongono il partenariato dei 35 progetti approvati con d.d.s 5577/2021 e 6355/2021, per il tramite del già previsto ente capofila, sono tenuti a rispondere al presente invito trasmettendo attraverso il sistema informativo:

- 1) la domanda di partecipazione all'invito per l'incremento delle risorse assegnate e l'adesione alla proroga del termine di chiusura degli interventi, attraverso la compilazione della domanda (cfr. format Allegato 1a generato dal sistema) firmato digitalmente;
 - o
- 2) la rinuncia alla partecipazione all'invito per l'incremento delle risorse assegnate e la non adesione alla proroga del termine massimo, attraverso la compilazione della domanda (cfr. format allegato 1b generato dal sistema), firmato digitalmente.

Gli enti beneficiari che compongono il partenariato dei 35 progetti approvati con d.d.s 5577/2021 e 6355/2021 sono tenuti, nel caso di partecipazione all'invito per l'incremento delle risorse assegnate e la proroga dei termini, per il tramite del già previsto ente capofila, a presentare unitamente alla suddetta domanda:

- 1) la descrizione degli interventi che intendono sostenere a seguito dell'incremento delle risorse al fine di garantire la prosecuzione al 31 gennaio 2023 e la motivazione delle scelte connesse all'allocazione delle risorse, attraverso la compilazione del format di cui all'Allegato 1c (scaricabile da BOL);
- 2) il dettaglio dei costi in formato excel, attraverso la compilazione del format di cui all'Allegato 1d (scaricabile da BOL);

- 3) il piano dei conti con la modulazione delle risorse integrative, attraverso la compilazione del format di cui all'Allegato 2 (scaricabile da BOL)
- 4) la descrizione del grado di avanzamento procedurale con una sintetica descrizione dei risultati raggiunti al 30 aprile 2022, attraverso la compilazione del format di cui all'allegato 3 (scaricabile da BOL);
- 5) la scheda di monitoraggio in formato excel, in coerenza con l'incremento richiesto attraverso la compilazione del format di cui all'Allegato 4 (scaricabile da BOL);
- 6) l'aggiornamento della dichiarazione di interesse delle Direzioni dei Servizi (IP/IPM/CPA/UEPE/USSM), con l'indicazione dell'avvenuta condivisione dell'incremento pianificato, attraverso la compilazione del formato di cui all'Allegato 5 (scaricabile da BOL).

In caso di impedimenti che comportano l'impossibilità oggettiva nell'avvio o nella prosecuzione e completamento dell'aggiornamento della concertazione con le Direzioni dei Servizi della Giustizia (IP, IPM, USSM e UEPE), **gli enti beneficiari, in sede di presentazione della comunicazione di partecipazione all'invito**, devono documentare nel piano di aggiornamento la circostanza che ha determinato l'impossibilità oggettiva di avviare o proseguire e completare tale concertazione. Il capofila dovrà, in fase di accettazione del contributo, pena la decadenza dallo stesso, trasmettere attraverso il sistema informativo l'Allegato 5 sottoscritto dal legale rappresentante della Direzione.

Gli enti beneficiari che compongono il partenariato dei 35 progetti approvati con d.d.s. 5577/2021 e 6355/2021 sono tenuti, nel caso di non partecipazione all'invito a concludere le attività di progetto il 30 giugno 2022.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione di risorse

Il contributo è assegnato ai beneficiari dei progetti finanziati di cui al d.d.s. 5577/2021 e 6355/2021 all'esito di apposita istruttoria formale condotta dalla Struttura Inclusione Sociale, contrasto alla povertà e marginalità della Direzione Famiglia solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità sentiti il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, del Centro Giustizia Minorile e dell'Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna.

C.3 Istruttoria

Le proposte di aggiornamento dei piani operativi sono approvate da Regione Lombardia a seguito di istruttoria formale finalizzata a verificare:

- il rispetto della scadenza e delle modalità di presentazione della domanda;
- la completezza documentale;
- la coerenza dell'aggiornamento del piano operativo con quello originariamente approvato
- il rispetto dei massimali previsti per l'incremento delle risorse.

In fase di istruttoria la Struttura potrà chiedere l'integrazione di documentazione a supporto di quanto obbligatoriamente richiesto, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità al finanziamento integrativo.

La proposta di aggiornamento del piano di lavoro per l'attribuzione del contributo integrativo potrà essere oggetto di rideterminazione, anche all'esito di un eventuale supplemento istruttorio con i beneficiari, tenuto conto:

- della nota di avanzamento e dei risultati raggiunti al 30 aprile 2022;
- delle motivazioni fornite in merito alle scelte connesse all'allocazione delle risorse;
- della coerenza della proposta di aggiornamento del piano di lavoro e rimodulazione del piano dei conti in relazione al progetto approvato.

C.4 Tempistiche e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

Conclusa la fase istruttoria, il responsabile del procedimento approva con proprio provvedimento l'elenco dei piani di aggiornamento ammessi e non ammessi al finanziamento. Il provvedimento verrà pubblicato sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, nonché comunicato agli Enti Capifila del partenariato in essere di cui al d.d.s. n. 9129/2020.

I Capifila dei progetti accettano il contributo concesso per la realizzazione del piano di aggiornamento tramite sistema informativo Bandi Online (cfr. Allegato 6) e potranno procedere alla richiesta di erogazione attraverso il sistema informativo BOL, a titolo di anticipazione, dell'intero l'importo del contributo pubblico integrativo.

L'erogazione dell'anticipo, nel caso di soggetti di diritto privato, è subordinata alla presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione da concedere, redatta secondo il fac-simile "Schema di garanzia fideiussoria" (Allegato 4) di cui al decreto 52/2021.

Il capofila e i partner procederanno all'aggiornamento dell'atto di formalizzazione del partenariato già sottoscritto nella fase di avvio del progetto attraverso un addendum da tenere agli atti unitamente alla documentazione di progetto.

Per quanto non disciplinato dal presente invito si rimanda alle disposizioni di cui al decreto n. 52/2021.

Di seguito una sintesi delle tempistiche per i soggetti Capifila delle reti già operative di cui al d.d.s. 5577/2021 e 6355/202, per la presentazione della domanda e l'accettazione del contributo:

Entro il 29 giugno 2022	Caricamento a sistema informativo Bandi Online della documentazione richiesta per la domanda di accesso al contributo integrativo (allegato 1A; allegato 1c; allegato 1 d; allegato 2; allegato 3; allegato 4; allegato 5; allegato 6)
Entro il 20 luglio 2022	Conclusione dell'istruttoria, ammissione al finanziamento integrativo degli Enti beneficiari tramite specifico provvedimento e pubblicazione sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.
Entro il 30 luglio 2022	Accettazione da parte degli Enti beneficiari ammessi al finanziamento integrativo del contributo tramite sistema informativo Bandi Online
Entro il 20 settembre 2022	Presentazione della richiesta di erogazione dell'intero contributo concesso a titolo di anticipo, corredata da idonea fidejussione bancaria o assicurativa, tramite sistema informativo Bandi Online.

D. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente invito si rimanda a quanto determinato nell'ambito dell'Avviso pubblico e delle Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione di cui al d.d.s. 52/2021.

D.1 Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento è la Struttura Innovazione Sociale della Direzione Famiglia solidarietà sociale disabilità e pari opportunità.

D.2 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), si rimanda a quanto a quanto già disposto con d.d.s. 52/2021.

D.3 Informazioni e contatti

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo e-mail: inclusionesocialesistemapenale@regione.lombardia.it